Statuto del Consiglio delle Chiese Cristiane di Mantova

Rivisto e aggiornato in data 26 ottobre 2025

Consiglio delle Chiese cristiane di Mantova

Art. 1 Il Consiglio delle Chiese Cristiane di Mantova è un organismo costituito per promuovere e sviluppare la collaborazione in una prospettiva di comunione tra le Chiese che confessano Gesù Cristo come Signore e Salvatore secondo le Sacre Scritture e per questo cercano di adempiere alla comune vocazione alla gloria di Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Art. 2 Il Consiglio ha sede a Mantova. Esso è costituito dalle Chiese che sottoscrivono il presente Statuto. Per nuove adesioni delibera l'Assemblea del Consiglio.

Art. 3 Le finalità del Consiglio delle Chiese Cristiane di Mantova sono:

a) annunciare e testimoniare insieme il Vangelo di Gesù Cristo;

b) favorire la corretta e reciproca conoscenza delle Chiese;

c) promuovere nelle Chiese una spiritualità di unità;

d) studiare e sostenere insieme attività ecumeniche;

e) diffondere la formazione e l'informazione sulle attività del movimento ecumenico;

f) cercare risposte comuni ai problemi che interpellano la fede cristiana;

g) proporre orientamenti e iniziative di pastorale ecumenica;

h) favorire forme di collaborazione diaconale tra le Chiese;

i) prestare attenzione alla correttezza dell'informazione sulle Chiese nei mezzi di comunicazione sociale.

Art. 4 Le Chiese aderenti hanno posizione paritetica. Il Consiglio delle Chiese Cristiane di Mantova prevede anche l'aggiunta di altre Chiese Cristiane.

Art. 5 Il Consiglio delle Chiese Cristiane di Mantova si riunisce in Assemblea e si avvale di un Coordinamento. In Assemblea ogni delegazione delle Chiese aderenti esprime un solo voto.

Art. 6 L'Assemblea è costituita dalle delegazioni delle Chiese aderenti, la cui composizione è comunicata annualmente nel mese di giugno al Consiglio. Ciascun delegato ha in Assemblea voce consultiva. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte l'anno ed è valida con la presenza dei 2/3 delle delegazioni delle Chiese aderenti. Le risoluzioni su questioni di merito vengono prese dall'Assemblea all'unanimità delle delegazioni. Ordinariamente il voto è palese, tranne che per le elezioni di persone. Le delibere di procedura sono prese a maggioranza delle Chiese aderenti. Il Consiglio delibera in merito all'attuazione delle finalità dello stesso ed elegge, al suo interno, i membri del Coordinamento. La nomina dei membri di ogni delegazione e la durata dei loro mandati sono decise da ciascuna Chiesa o gruppo/movimento. Il Consiglio può deliberare la partecipazione ai propri lavori di osservatori occasionali e consulenti.

Art. 7 Il Coordinamento si compone di 3 membri, in modo da rispettare il pluralismo delle tradizioni confessionali, tra i suoi membri il Consiglio nomina il Presidente. I membri restano in carica per un anno e sono rieleggibili.

Art. 8 Per l'attuazione delle finalità il Consiglio (cfr. art.3), si può avvalere di commissioni e gruppi di lavoro da essa costituiti.

Art. 9 Ordinariamente il Consiglio si sostiene con il contributo delle Chiese aderenti. Può ricevere offerte e sussidi finalizzati al sostegno di attività ecumeniche. Il Consiglio amministra i fondi attraverso un cassiere designato dall'Assemblea tra i delegati dell'Assemblea stessa.

Art. 10 Le variazioni al presente Statuto sono decise dal Consiglio all'unanimità, dopo aver ricevuto l'assenso formale delle Chiese aderenti secondo la procedura che è propria a ciascuna Chiesa.

Norma finale Il presente Statuto è frutto della revisione del precedente testo sottoscritto nel 2021 e rinnovato negli anni successivi, entra in vigore dopo l'approvazione delle Chiese costituenti espressa pubblicamente in Assemblea dai loro rappresentanti domenica 26 ottobre 2025 presso la comunità Ortodossa Moldava nella chiesa di San Martino in Mantova.

Sottoscrizione da parte dei rappresentanti delle Chiese costituenti:

Bignotti don Samuele, chiesa cattolica

Goss pastora Ilenya, chiesa valdese

Cirone Lidia, chiesa pentecostale "Nuova Vita"

Iosan padre Valerian, chiesa ortodossa moldava

Croitoru padre Sorin, ortodossa romena